

«Stop rifiuti ed idrocarburi» lunedì arriva lo spazzamare che restituisce acque pulite

L'ASSESSORE NATELLA: «PIANO SPERIMENTALE SPERIAMO DI RENDERLO STRUTTURALE, UN ANNO DI INVESTIMENTI PER QUESTO BATTELLO»



L'AMBIENTE

C'è un servizio «sos mare pulito» via WhatsApp ad accompagnare le attività del battello spazzamare che, da lunedì, navigherà lungo le coste della città di Salerno per effettuare interventi di pulizia e di raccolta di idrocarburi, rilasciando acqua depurata. La speciale imbarcazione, presentata ieri al Marina d'Arechi, primo porto turistico italiano a ospitare (gratuitamente) questo tipo di battello, è in grado di raccogliere fino a una tonnellata di idrocarburi e rifiuti galleggianti, così da evitare che possano raggiungere gli arenili. Lo spazzamare è stato acquistato con fondi della Camera di Commercio di Salerno e di Salerno Pulita, i cui operatori, da dopodomani, saranno impegnati anche nelle acque del mare cittadino. L'iniziativa arriva anche dopo un protocollo d'intesa tra il porto Marina d'Arechi e la Capitaneria di Porto con cui è stata condivisa l'opportunità di dare corso al progetto «Mare Azzurro», che punta alla salvaguardia dell'ambiente marino e a garantire una fruizione più sicura e confortevole delle spiagge di Salerno. Il servizio

spazzamare sarà operativo martedì, mercoledì e giovedì dalle 7.50 alle 13.10 e venerdì, sabato e domenica dalle 8 alle 16. Il lunedì c'è la reperibilità per le segnalazioni.

LE VOCI

«Abbiamo istituito un numero - spiega l'amministratore unico di Salerno Pulita, Enzo Bennet - cui a mezzo whatsapp (3473261419, operativo da lunedì, ndr) si potranno fare segnalazioni, l'abbiamo chiamato "sos mare pulito". Un numero che forniremo a tutti i gestori dei lidi e del quale cercheremo di dare la massima diffusione per dare la possibilità anche a chi frequenta le spiagge libere di fare segnalazioni e quindi a noi di intervenire con lo spazzamare che consente la raccolta di rifiuti solidi, come bottigliette di plastica, e fa un'attività di depurazione». «E - anticipa il manager - faremo anche delle analisi rispetto agli idrocarburi che raccoglieremo». Alla presentazione del battello, ieri, anche il presidente di Marina d'Arechi, Agostino Gallozzi, il presidente della Camera di Commercio, Andrea Prete, e il comandante della Capitaneria, Attilio Maria Daconto. Il sindaco di Salerno, Vincenzo Napoli, sottolinea che l'imbarcazione «rimuove materiale grossolano dalle acque e anche macchie di oli e di combustibile che, poi, vengono filtrati all'interno e viene restituita un'acqua pulita». «È un nuovo servizio - aggiunge - che il Comune di Salerno realizza insieme con Salerno Pulita e credo che sia utile vederla in azione per capire gli effetti concreti che questa imbarcazione può produrre». Quello di dotare Salerno del battello spazzamare «è stato - rammenta l'assessore all'Ambiente, Massimiliano Natella - il primo impegno dell'anno, il 2 gennaio alle ore 9 eravamo in riunione per questo progetto». «Il progetto sarà sperimentale, ma speriamo che, anche per il futuro, si possa rendere strutturale questa attività, investendo anno per anno su questo battello», conclude.

ni.ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA